

06-12-2022 - Rinnovo certificati per adeguamento ai nuovi standard di sicurezza - Proroga al 31 gennaio 2023

Avviso dell'Agenzia delle Entrate ([link diretto](#))

L'Agenzia delle entrate, ha reso più sicuri i certificati digitali per la firma e cifratura dei documenti informatici da scambiare mediante i canali telematici e l'infrastruttura SID. Il rinnovo dei certificati dell'ambiente di sicurezza che inizialmente andava effettuato entro il 30/04/2022, in seguito a una proroga, deve avvenire entro il **31 gennaio 2023**

I nuovi requisiti minimi sono:

- algoritmo di hash: SHA-256;
- algoritmo di cifratura: AES-256;
- lunghezza delle chiavi RSA: 4096 bit (cifratura) e 4096 o 2048 bit (firma).

per la generazione dei certificati con la nuova "chiave pubblica (RSA) Sogei ha pubblicato il programma

GENERAZIONE CERTIFICATI - Versione 1.05 del 02/12/2022

Ecco la nuova icona



Il primo passaggio da effettuare è revocare l'ambiente di sicurezza precedente, accedendo a FISCO ON LINE della Società. Sia che si acceda con le credenziali, che con lo Spid dell'incaricato, bisogna andare nella sezione Profilo Utente, scegliere Credenziali di sicurezza e poi Ripristino dell'ambiente di sicurezza. Il numero di abilitazione è reperibile in Profilo Utente.



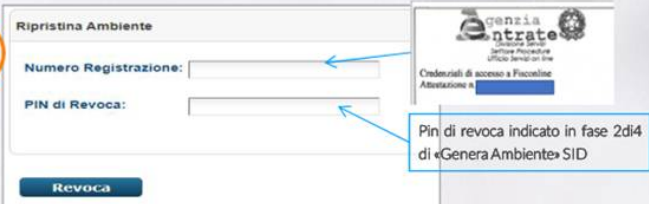
IL RINNOVO DELL'AMBIENTE DI SICUREZZA

1 ACCEDERE A FISCO ON LINE DELLA SOCIETÀ'

Sul menù a tendina a sinistra, cliccare su «ripristina Ambiente»



2



Pin di revoca indicato in fase 2di4 di «Genera Ambiente» SID

- ☐ richiedere la revoca del proprio ambiente di sicurezza
- ☐ l'utente dovrà poi generare nuovamente l'ambiente di sicurezza.

Per poter effettuare il "ripristino dei codici di autenticazione" è necessario indicare:

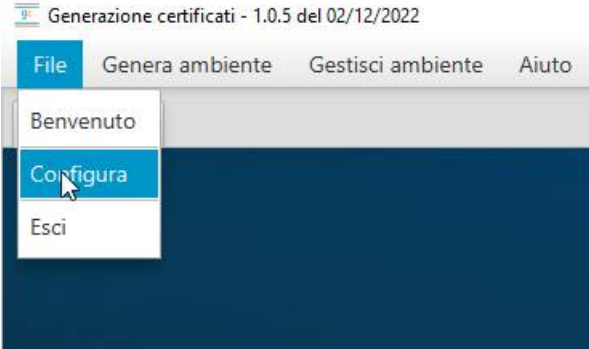
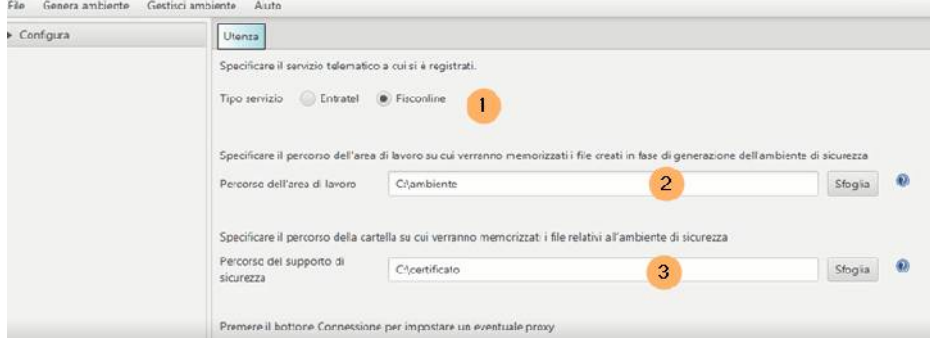
- il numero della richiesta di registrazione al servizio Fisconline presente nella lettera ricevuta al proprio domicilio ovvero, per gli utenti registrati mediante CNS, contenuto nella pagina visualizzata al termine della procedura di registrazione;
- il PIN di revoca indicato in fase di generazione dell'ambiente di sicurezza.

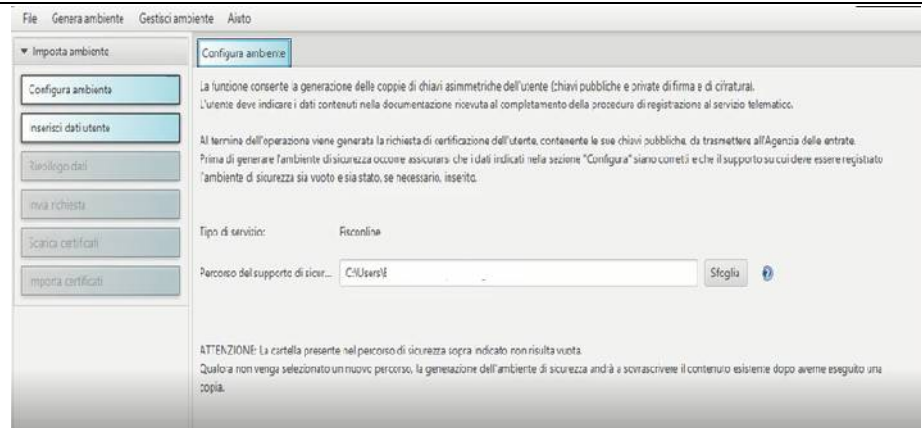
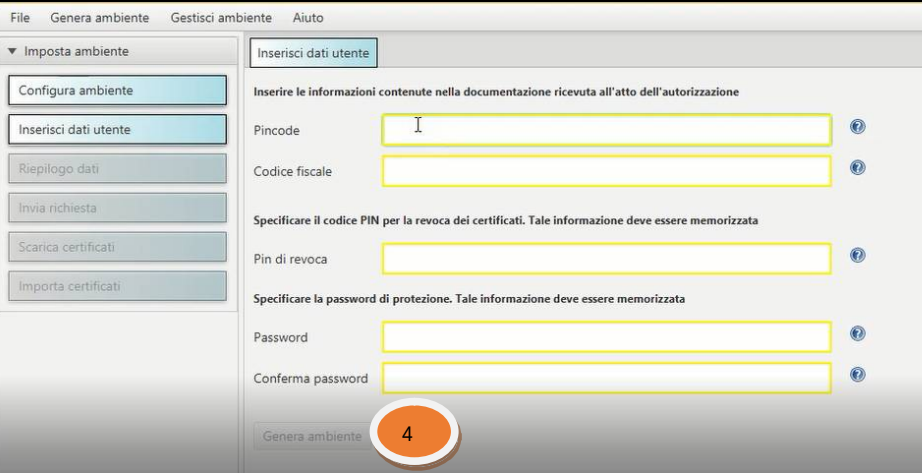
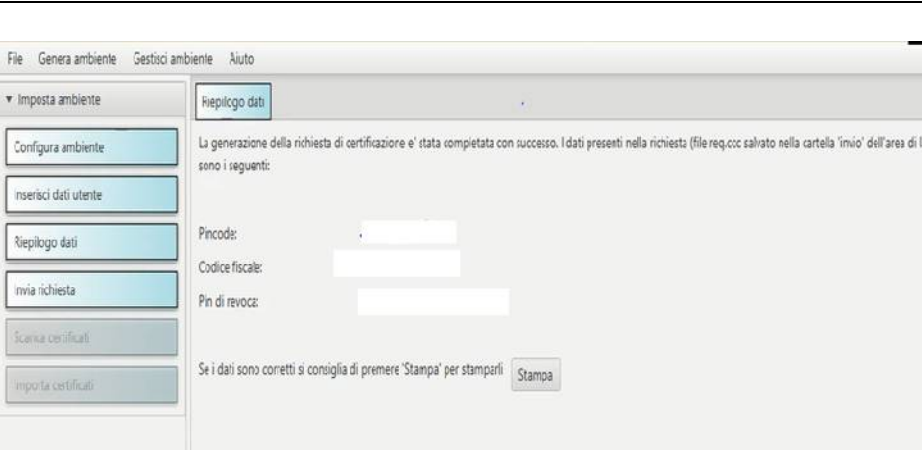
ACCREDITAMENTO AL SID E GENERAZIONE/REVOCA AMBIENTE DI SICUREZZA

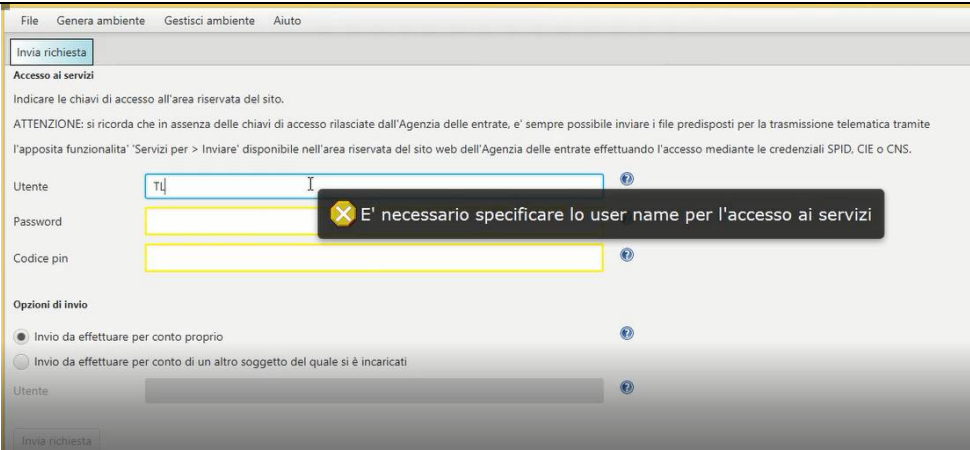
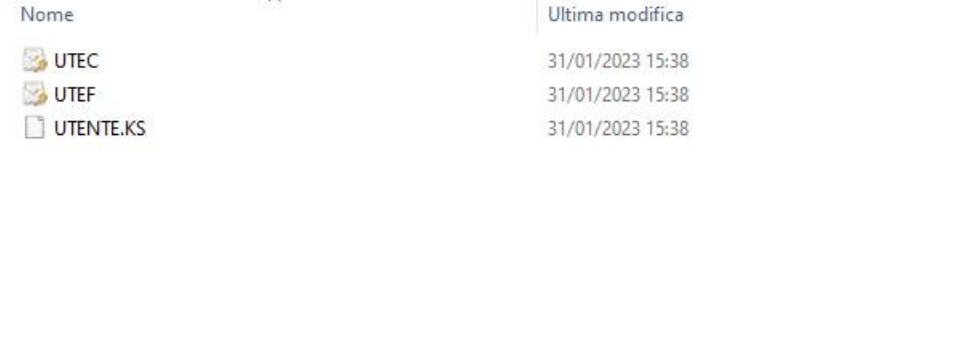
56



Successivamente è possibile generare l'ambiente di sicurezza e i certificati di firma, di seguito i passaggi:

	Avviare l'applicazione
	Click su File/Benvenuto/ Configura
	Vi troverete la seguente schermata. (1) Selezionate Fisconline o Entratel in base a ciò che utilizzate. (2) indicate il percorso in cui si salveranno i file di lavoro (Es: c:\ambiente) (3) indicate la cartella che conterrà i certificati (Es: c:\certificato) Potete indicare una qualsiasi cartella sul vostro PC ovvero di un supporto esterno (es. chiavetta usb).
	Cliccate su “genera ambiente” e poi “imposta ambiente”

	Vi appare la seguente schermata (conferma del passaggio precedente)
	Cliccate su “inserisci dati utente” e compilate tutti i campi evidenziati in giallo. Nella prima parte vanno indicati i dati della società (holding). Le vecchie “lettere cartacee” dell’Agenzia Entrate non esistono più. È necessario richiedere il PIN nell’apposita sezione dell’Agenzia Entrate. <i>Si veda quanto precisato in appendice a questa guida.</i> Cliccate su “genera ambiente” (4)
	A questo punto l’ambiente è generato (il file req.ccc è stato salvato nel percorso segnalato in precedenza [<i>nel nostro esempio C:\ambiente\invio</i>]) Se si accede con le credenziali dell’Agenzia delle Entrate, dovete compilare i dati nella sezione “invia richiesta”: pincode, codice fiscale della holding, pin di revoca che vi servirà a distanza di 3 anni per revocare l’ambiente di sicurezza e rigenerare il certificato di firma.

 Indicare i dati dell'amministratore nella sezione Utente/Password/Codice Pin Successivamente flag su "invio da effettuare per conto di altro soggetto" ed in nel campo "Utente" sotto la frase: "invio da effettuare per conto di altro soggetto") indicate il C.F. della società/holding	Se la sezione non si attiva automaticamente, cliccate su "Genera ambiente" e poi "Invia Richiesta". Il file certf.in è stato salvato nel percorso segnalato in precedenza [nel nostro esempio C:\ambiente\ricezione]
	Al termine della procedura, se lo "scarico dei certificati" è andato a buon fine, vi appaiono nella cartella indicata in precedenza (Nel nostro esempio C:\certificato – punto 3 pagina 2) i seguenti files.
	Se si accede con lo Spid dell'incaricato, l'invio della richiesta dovrà essere fatto tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate, tramite la funzione Invio documenti - Trasmissione file predisposti secondo le specifiche tecniche pubblicate (es. dichiarazioni)

~ 5/9 ~

GESTIONE ERRORI nello scaricamento dei certificati



Può capitare, che, diversamente, il certificato non si scarichi in via automatica e pertanto emerga la seguente schermata di errore:

Cosa fare a questo punto?

Per certo si è creato il file REQ.CCC nel percorso C: ambiente\invio (pagina 2, punto 2)

Ti trovi in: [Home portale](#) / [Inviare](#)

Inviare

Le funzionalità presenti in questa sezione consentono di effettuare l'invio dei file contenenti i documenti da presentare all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, versamenti, contratti di locazione, comunicazioni, etc.).

➤ [Invio di file predisposti con l'applicazione File Internet](#)

La funzione permette di effettuare la trasmissione delle richieste di certificato (file "req.ccc") e dei flussi telematici (con estensione "ccc" o "fci") predisposti mediante utilizzo dell'applicazione "File Internet" installata nel "Desktop Telematico".

Ti trovi in: [Home portale](#) / [Inviare](#) / [File predisposti con l'applicazione File Internet](#)

Invio di file predisposti con l'applicazione File Internet

La funzionalità consente di effettuare l'invio dei file contenenti i documenti da presentare all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, versamenti, contratti di locazione, etc.). I file da trasmettere telematicamente devono essere predisposti alla trasmissione telematica utilizzando l'applicazione File Internet installata nel Desktop Telematico, disponibile nella:

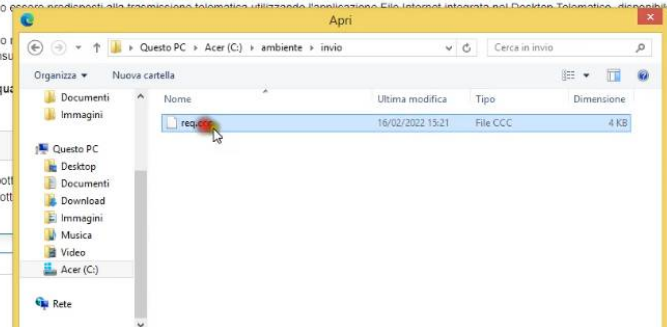
L'invio dei file può ritenersi effettuato solo quando:

Invio file

Selezionare il file da inviare utilizzando il bottone "Scegli il file". Dopo avere selezionato il file, premere il bottone "Invia".

Scegli il file: Nessun file scelto

Invia



Accedere a FiscoOnline

Cliccare su SCEGLI FILE e selezionare il File req.ccc.

e selezionare la funzione INVIA. Si veda il riquadro verde.

Attendere l'elaborazione della ricevuta (certif.in)

Ti trovi in: [Profilo utente](#) / [Credenziali e certificati](#) / [Stato richiesta certificato](#)

Stato richiesta certificato

Di seguito viene riportata la lista delle attestazioni di avvenuto ricevimento relative alle richieste di certificato che sono state trasmesse per via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Dopo aver verificato lo stato di validità della richiesta di certificato è necessario cliccare sul simbolo  corrispondente alla riga nella quale viene indicato il protocollo attribuito alla richiesta inviata e salvare sulla propria postazione di lavoro il file di ricevuta denominato "CERTIF.IN" nella cartella "Ricezione" dell'applicazione "SID - Generazione certificati".

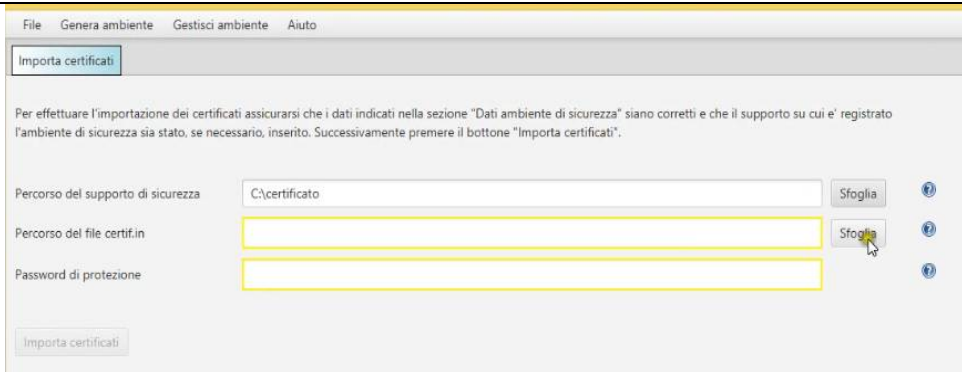
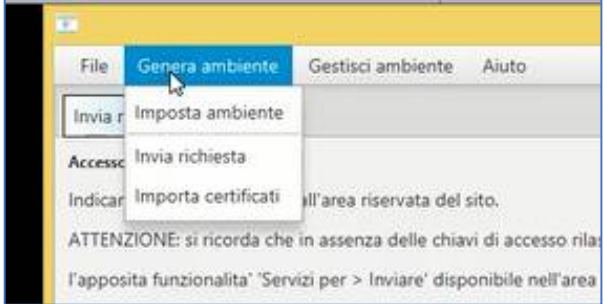
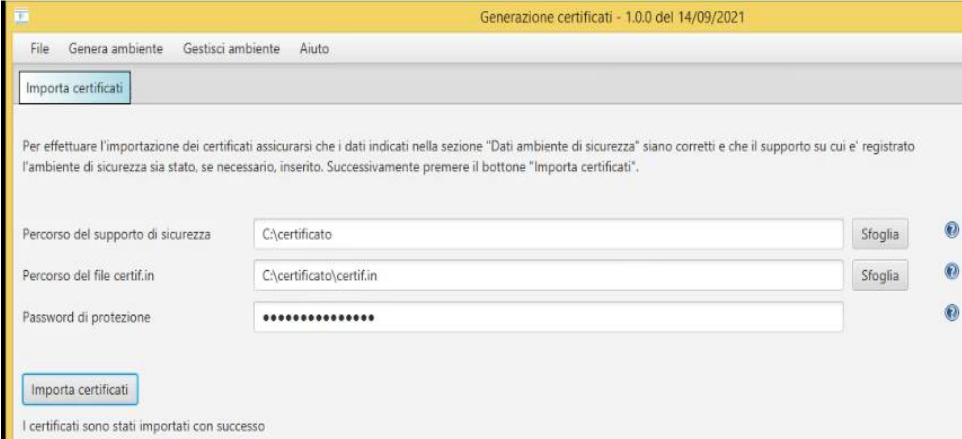
Il simbolo  indica che la ricevuta non è disponibile in quanto la richiesta di certificato, pur essendo stata inviata all'utente in sessione, contiene dati relativi ad altro utente.

Qualora nella colonna "Stato" venga evidenziato un codice, vuol dire che la richiesta di certificato è stata scartata dal sistema: passando con il mouse sul codice è possibile visualizzare la causa dello scarto.

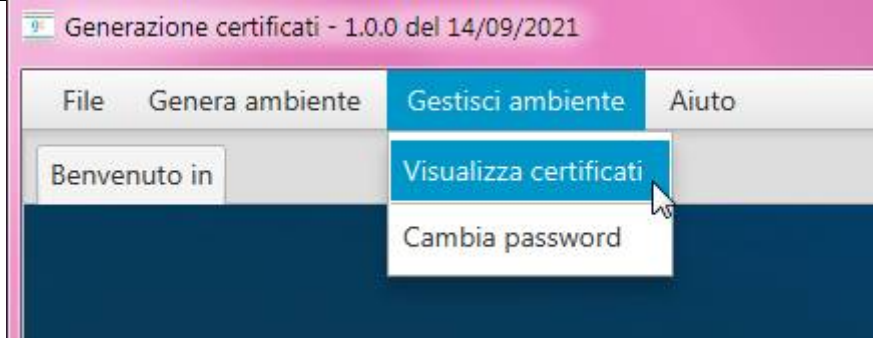
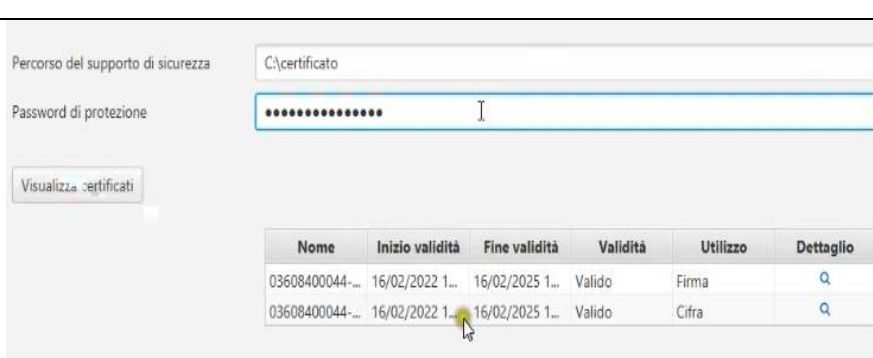
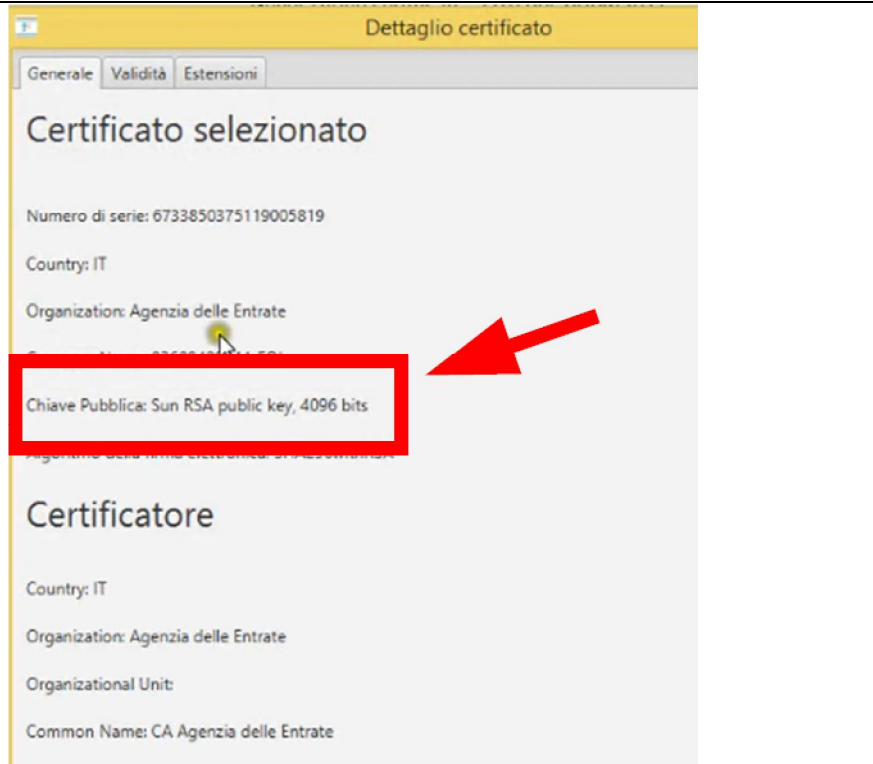
▼ Filtra i risultati

Protocollo	Stato	Nome file	Data inizio validità	Data fine validità	Inviante	Azioni
22021635309442555	Elaborato	req.ccc	16/02/2022	16/02/2025		

Attenzione! Non si tratta di una ricevuta telematica "ordinaria" che si elabora nella sezione "ricevute" del proprio FiscoOnline bensì si tratta del certificato da scaricare nella sezione (1) Credenziali di sicurezza. Cliccando sulla cartellina nella colonna "azioni" scaricherete il file certif.in (2)

	Salvate il file certif.in nella cartella ricezione. A questo punto selezionate il file certif.in salvato ed indicate la psw di protezione già scelta in precedenza.
	Si può salvare il file certif.in anche nella cartella C:\certificato, e accedete nuovamente a "Sid" per importare il certificato. Cliccate su "Genera ambiente" e poi "Importa certificati".
	A questo punto i certificati sono importati con successo e si troveranno automaticamente generati nella cartella il cui percorso è stato indicato in fase iniziale (pagina 1, punto 3)
	Il certificato si compone dei tre file UTEC.P12 UTEF.P12 UTENTE.KS

Verifica Certificati - Validità

	Nel nuovo programma Generazione Certificati selezionate “gestisci ambiente” e poi la voce “visualizza certificati”																		
 <table><thead><tr><th>Nome</th><th>Inizio validità</th><th>Fine validità</th><th>Validità</th><th>Utilizzo</th><th>Dettaglio</th></tr></thead><tbody><tr><td>03608400044-...</td><td>16/02/2022 1...</td><td>16/02/2025 1...</td><td>Valido</td><td>Firma</td><td>Q</td></tr><tr><td>03608400044-...</td><td>16/02/2022 1...</td><td>16/02/2025 1...</td><td>Valido</td><td>Cifra</td><td>Q</td></tr></tbody></table>	Nome	Inizio validità	Fine validità	Validità	Utilizzo	Dettaglio	03608400044-...	16/02/2022 1...	16/02/2025 1...	Valido	Firma	Q	03608400044-...	16/02/2022 1...	16/02/2025 1...	Valido	Cifra	Q	Indicate la cartella in cui sono salvati i certificati da verificare la relativa password di protezione. Se la password è corretta il programma emette due righe di dettaglio con indicazione dell'inizio e fine Validità
Nome	Inizio validità	Fine validità	Validità	Utilizzo	Dettaglio														
03608400044-...	16/02/2022 1...	16/02/2025 1...	Valido	Firma	Q														
03608400044-...	16/02/2022 1...	16/02/2025 1...	Valido	Cifra	Q														
	Cliccando poi sulla lente della colonna Dettaglio è possibile vedere il dettaglio del certificato Dall' 1 Maggio 2022 la descrizione del campo CHIAVE PUBBLICA deve essere Sun RSA Public key 4096 bits																		

APPENDICE

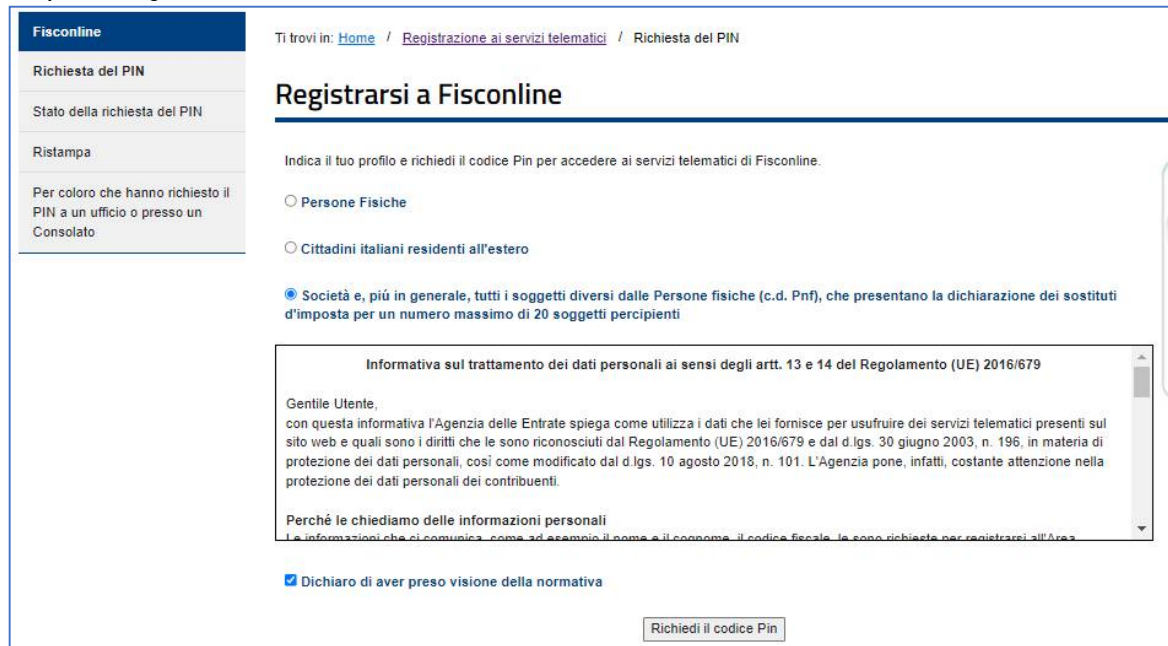
RICHIEDSTA PIN

Come richiedere il PIN per la Holding dal sito dell'Agenzia Entrate?

Cliccare sul seguente link:

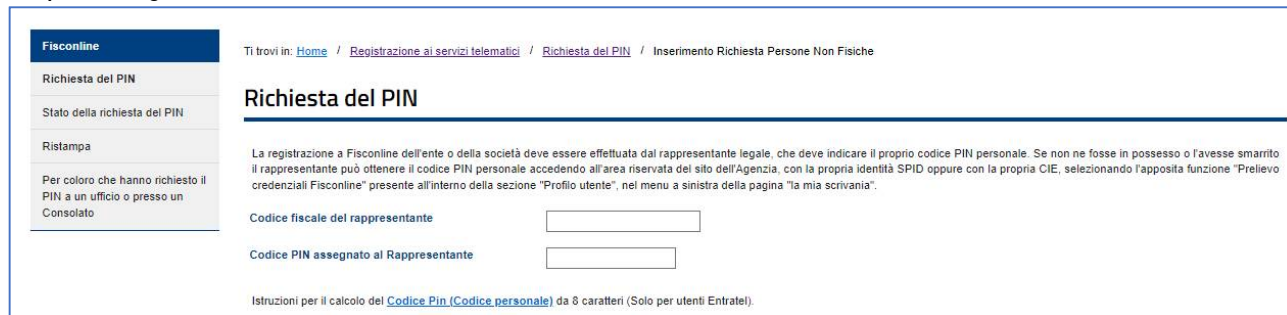
<https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Abilitazione/Fisconline.jsp>

Si apre la seguente schermata:



Spuntare, come sopra evidenziato, “Società” e poi “Dichiaro di aver preso visione della normativa”.
Cliccare su “Richiedi il codice PIN”

Si apre la seguente schermata:



Indicare il C.F. del rappresentante ed il PIN assegnato al rappresentante.

Se il rappresentante accede alla propria area riservata tramite SPID, è possibile generare da quella sezione il PIN del rappresentante.

Si veda la guida già presente al nostro link:

<https://www.starsoluzioni.it/accesso-con-spid-allagenzia-delle-entrate/>